

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE –
PARTE ECONOMICA ANNO 2019
SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA**

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative, riunitesi in sessione il giorno 16.12.2019 presso la Sede dell'Ente, preso atto della certificazione della ipotesi di contratto collettivo integrativo, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, avvenuta il 12.12.2019, ai sensi dell' art. 40 bis c. 1 del D.Lgs. 165/2001

CONCORDANO

sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2019.

La sottoscrizione definitiva.

LA RAPPRESENTANZA
DELL' AMMINISTRAZIONE

Il Direttore
F.to Marco Mirandola

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

RSU
F.to Guerino Acerra

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE
ANNO 2019

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative, al termine della sessione di trattativa, all'uopo avviata il giorno 12.12.2019 presso la Sede dell'Ente

- visto il vigente CCNL del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016/2018, nelle more del rinnovo;
- visto l'art. 76 del predetto CCNL che definisce le disposizioni della disciplina del "Fondo risorse decentrate" per i trattamenti accessori, nonché le disposizioni introdotte dalle precedenti tornate contrattuali ivi richiamate;
- visto l'art.77 del predetto CCNL, con particolare riguardo ai commi 3 e 4 che demanda alla contrattazione collettiva integrativa la definizione dei compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale, in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- visto l'art. 89 c. 1 lett. a) del predetto CCNL per quanto riguarda l'indennità di Ente;
- tenuto conto di quanto disciplinato dal Dlgs 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni nonché delle circolari ministeriali applicative in materia di relazioni sindacali;
- vista la vigente normativa dettata in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- vista la circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - che detta gli indirizzi applicativi del Dlgs 150/2009 in materia di Contrattazione Collettiva Integrativa ;
- richiamati i Decreti attuativi della Riforma della P.A., ed in particolare il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 relativamente alla valutazione della performance dei dipendenti pubblici;
- visto il " Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa ACI " approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29. 10.2019 con determina 5.4 e vigente per il periodo 2020-2022;
- visto il Contratto Collettivo Integrativo 2018

CONCORDANO

sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2019, determinate in applicazione delle previsioni richiamate in premessa.

La stipula del contratto avrà luogo al termine della procedura prevista dall'art. 40-bis, comma 2, del Dlgs. 165/2001.

LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE
Il Direttore
F.to Marco Mirandola

LE DELEGAZIONI
SINDACALI
RSU
F.to Guerino Acerra

ART. 1 - COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

Il fondo per il trattamento accessorio, determinato nell'importo complessivo di € 47.917,40 (All. 1), è utilizzato come di seguito indicato.

Destinazione quote di fondo di natura variabile (CCNL art. 77 c. 2):

Compensi incentivanti la produttività: - Fondo quantità e qualità del servizio (organizzativa) 70% € 19.453,57 - Fondo progetti (individuale) 30% € 8.337,24	€	27.790,81
Indennità di cui all'art. 77 c. 2 lett. d) CCNL 2016 - 2018	€	5.400,00
Indennità di cui all'art. 77 c. 2 lett. c) CCNL 2016 – 2018	€	1.100,00

Destinazione quote di fondo con carattere permanente (CCNL art. 77 c. 1):

Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	4.630,99
Indennità di Ente	€	6.495,60
Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007 <i>[solo se c'è in servizio personale destinatario della disciplina del TFR]</i>	€	0,00
Indennità posizione organizzativa	€	2.500,00

In applicazione dell'art. 26 CCNL 9 ottobre 2003, l'indennità di Ente viene complessivamente definita in € 8.422,56, di cui € 6.495,60 per incrementi derivanti da risorse contrattuali non disponibili ai fini della presente contrattazione.

Si riporta pertanto di seguito la tabella, valida anche per il corrente esercizio ai sensi del art. 89 c.1 lett.a) CCNL 2016 – 2018 vigente, (tratta dalla Nota tecnica inviata dalla Direzione RU agli AC nel marzo 2009) che distingue, per ciascuna delle aree di inquadramento, le quote di indennità di Ente a carico del Fondo ed a carico dell'Amministrazione:

**CCNL PERSONALE COMPARTO ENTI PUBBLICI NON
ECONOMICI**

Biennio economico 2008-2009

INDENNITA' DI ENTE (per 12 mensilità) da 1/1/2009

AREA	a carico fondo	a carico amministrazione	totale
Area A	90,25	23,93	114,18
Area B	118,81	35,33	154,14
Area C	140,83	41,75	182,58

**ART. 2 – QUOTA FONDO COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA’ -
€ 27.790,81 - PREMESSE**

La presente contrattazione collettiva integrativa prosegue il percorso avviato nelle precedenti annualità, prioritariamente finalizzato, nel rispetto dei principi dettati dalle disposizioni normative e contrattuali, a riconoscere, valorizzare e accrescere professionalità, competenze e conoscenze del personale.

I primari obiettivi che si intendono assicurare sono:

- continuo miglioramento dei livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l’impegno e la qualità;
- costante rispetto delle esigenze di complessiva efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- riconoscimento economico fondato sul verificato conseguimento di risultati ed obiettivi;
- selettività dei compensi incentivanti la produttività, in applicazione del principio di carattere generale stabilito dall’art. 7 c. 5 del Dlgs 165/2001, che lega l’erogazione dei trattamenti economici accessori all’effettivo svolgimento di prestazioni lavorative.

Quanto precede attraverso la realizzazione di un sistema in cui l’erogazione dei compensi incentivanti è volta a riconoscere il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, in coerenza con il sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance, con riferimento a:

- performance organizzativa degli uffici/aree,
- apporto fornito da ciascun dipendente per il conseguimento dell’obiettivo di Ufficio/Area di assegnazione
- attuazione progetti

In particolare, il fondo per compensi incentivanti viene ripartito secondo le specifiche aree in cui sono articolate le strutture dell’Ente, sulla base del personale in servizio presso le stesse e delle qualifiche rivestite come di seguito:

Area Segreteria-Amministrazione e Contabilità Sede Pordenone

Area Delegazione Sede Pordenone: Assistenza automobilistica – Soci e Tasse

Area Delegazione diretta di Sacile: Assistenza automobilistica – Soci - Tasse

La ripartizione viene effettuata tenendo conto del valore parametrico degli stipendi e in base alle giornate lavorative annue effettivamente prestate, applicando inoltre il principio enunciato dagli Orientamenti Applicativi ARAN (RAL164) con il seguente correttivo:

- presenze al 90% = 100% incentivo
- presenze al 50% = 50% incentivo
- presenze < al 50% = 0% incentivo

Il riconoscimento economico è connesso al contributo offerto da ciascun dipendente e, pertanto, alla capacità dimostrata da ciascun Ufficio/area nel rispondere con qualità, efficienza e tempestività alle istanze dei portatori di interessi privati e istituzionali.

In tal senso, assume indubbio rilievo ai fini del parametro di accesso alla quota di fondo, l'apporto reso quotidianamente dal personale in relazione al ruolo e alla posizione funzionale e operativa da ciascuno rivestita.

2.1) Fondo Quantità e qualità del servizio

Il **70%** della quota fondo compensi incentivanti, pari ad **€ 19.453,57**, viene distribuito tra il personale assegnato agli Uffici/Aree operative tenendo conto del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi, conseguiti da ciascuna area, e valutati secondo indicatori e target oggettivi di cui **alle dettagliate schede obiettivi "Allegato 2"**.

Gli standard di qualità del servizio impongono, infatti, una situazione di complessiva efficienza funzionale e di costante aggiornamento di tutte le attività di competenza degli uffici; particolare importanza assumono, dunque, come già rilevato, l'impegno e i comportamenti individuali, nel pieno rispetto dei principi normativamente stabiliti in materia di selettività, differenziazione e corrispettività rispetto alla prestazione lavorativa resa

In particolare, la quota del fondo destinata al raggiungimento degli obiettivi di produzione e di qualità del servizio lega l'incentivazione agli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente.

Pertanto, gli obiettivi quantitativi e qualitativi assegnati al personale, a livello di Area, ai fini della misurazione e valutazione, sono i seguenti:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI qualitativi/quantitativi
Area Delegazione Sede Pordenone	Obiettivi associativi: -produzione associativa -produzione Tessere Gold e Sistema -percentuale e-mail acquisite Obiettivi attività riscossione tasse automobilistiche: -produzione esazioni effettuate Obiettivi di produzione assistenza automobilistica: - fatturato produzione pratiche automobilistiche Obiettivi qualità del servizio: - Qualità nell'erogazione dei servizi e mancanza di reclami da parte dell'utenza
Area Delegazione diretta di Sacile	Obiettivi associativi: -produzione associativa -produzione Tessere Gold e Sistema -percentuale e-mail acquisite Obiettivi attività riscossione tasse automobilistiche: -produzione esazioni effettuate Obiettivi attività assistenza automobilistica: -fatturato produzione pratiche automobilistiche Obiettivi qualità del servizio: - Qualità nell'erogazione dei servizi, gestione Delegazione/rapporti con operatori commerciali

	e mancanza di reclami da parte dell'utenza
Area segreteria/amministrazione contabilità Sede Pordenone	<p>e</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto tempi di pagamento dei debiti commerciali. - Aggiornamento ufficio relativamente agli adempimenti contabili di competenza nel rispetto dei tempi e della vigente normativa di riferimento. - Osservanza scadenze fiscali, previdenziali e adempimenti on line (Piattaforma dei crediti, Anac, Portale Tesoro, MEF Bilancio Enti, ADE dichiarazioni IRES/IRAP/IVA , periodiche, F24 - Aggiornamento sezione Amministrazione trasparente (PAT). - Attività di supporto Direzione per monitoraggio e controllo attività uffici e della società controllata Acì Service PN Srl

2.2 Fondo Progetti

Il **30%** della quota fondo compensi incentivanti pari ad **€ 8.337,24** viene attribuito, nell'ambito generale degli obiettivi assegnati, a specifici progetti, che riguardano distintamente l'Area Delegazione di Sede, l'Area Delegazione diretta di Sacile e l'Area Amministrazione di Sede. Si evidenzia che i progetti sono stati attivati e notiziati già dai primi mesi dell'anno.

Area Delegazione di Sede Pordenone

Progetto:

- 1) **Produzione associativa fidelizzata 2019 (COL) = N. 230**
peso percentuale 100%

In particolare, il progetto prevede la produzione di un numero minimo di **230 "soci fidelizzati"** a valori interi o derivanti da convenzioni nazionali, da raggiungere nell'anno 2019.

Area Delegazione Diretta di Sacile

Progetto:

1) Produzione associativa fidelizzata 2019 (COL) = N. 35
peso percentuale 100%

In particolare, il progetto prevede la produzione di un numero **di 35 “soci fidelizzati”** a valori interi o derivanti da convenzioni nazionali, da raggiungere nell’anno 2019.

Area Segreteria/Amministrazione/Contabilità di Sede Pordenone-

Progetto

1. Realizzazione attività straordinarie

Il progetto è articolato in tre attività da realizzarsi nel corso dell’anno:

- Attività inerente l’acquisizione di un nuovo ufficio e ripristino locali esistenti per nuovo front office
- Attività inerente il reclutamento di personale
- Attività inerente l’avviamento e la gestione del sistema di pagamento PagoPa applicato alla riscossione delle tasse automobilistiche e Sportello Telematico dell’Automobilista.

Il grado di realizzazione degli obiettivi è rilevato dalla relazione prodotta dal Direttore; eventuali situazioni di criticità di tipo eccezionale saranno segnalate e documentate.

I compensi incentivanti la produttività saranno corrisposti al personale previa verifica del grado di realizzazione degli obiettivi e più precisamente:

- 50% entro la fine del mese di giugno dell’anno successivo,
- la restante quota (saldo) sarà erogata nel mese in cui la Direzione avrà notizia dalla Direzione Risorse Umane e Affari Generali ACI del raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa di Ente ed individuali del Direttore, così come assegnati dalla stessa Sede Centrale.

Ai fini della corresponsione dei compensi incentivanti di cui si tratta, è presa a riferimento la seguente scala parametrica, attualmente applicata in ACI:

LIVELLO ECONOMICO	PARAMETRO
C5	100,00
C4	89,50
C3	86,60
C2	86,50
C1	86,00
B3	82,00
B2	79,50
B1	79,20
A3	79,00
A2	70,00
A1	70,00

Ai fini della corresponsione dei compensi incentivanti, in conformità alle vigenti disposizioni legislative in materia, si tiene conto delle assenze verificatesi a qualsiasi titolo.

ART.3 – CRITERI IN MATERIA DI COEFFICIENTI DI MERITO PARTECIPATIVO INDIVIDUALE

In presenza di circostanze di particolare rilievo, legate ad eventuali inadeguatezze del merito partecipativo individuale, la valutazione si articolerà su 4 valori dallo “0” al “3”, sulla base della seguente scala parametrica:

- 0 – nessuna decurtazione del compenso incentivante;
- 1 – decurtazione del 15%;
- 2 – decurtazione del 34%;
- 3 – mancata attribuzione compenso incentivante.

Le circostanze rilevanti ai fini della valutazione del merito partecipativo individuale possono attenersi alle seguenti ipotizzate situazioni, isolatamente o cumulativamente prese; la graduazione degli interventi è strettamente correlata alla gravità ed al ripetersi delle seguenti circostanze:

- errori, imprecisioni ed incompletezze nello svolgimento delle attività lavorative;
- comportamenti organizzativi incoerenti rispetto alle esigenze del sistema organizzativo dell’ufficio o alle necessità operative atte a garantire il corretto andamento delle attività produttive;
- prestazioni lavorative in contrasto rispetto agli obiettivi assegnati e con ricadute negative sul processo lavorativo di competenza che determini impatti negativi sull’andamento della attività dei processi operativi interdipendenti;
- indisponibilità ad adattare e flessibilizzare la propria azione alle necessità organizzative in relazione alla gestione delle attività e/o servizi;
- difficoltà di attivare e sviluppare all’interno rapporti interpersonali in funzione delle necessità lavorative ed all’esterno di mantenere attiva la comunicazione, in termini di attese degli utenti.

Gli eventi negativi, debitamente circostanziati, concernenti le sopra elencate situazioni vanno segnalati dalla Direzione, entro 15 gg. dal loro verificarsi, al dipendente interessato che, al riguardo, potrà produrre proprie argomentazioni.

Con riferimento all’art. 78 del CCNL 2016/2018, vista l’esiguità dell’organico, non vi sono situazioni omogenee sufficienti per poter operare la distinzione prevista dall’articolo in trattazione, pertanto non verranno applicati i disposti di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

ART. 4 POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Sulla base dell’assetto organizzativo dell’Ente e tenuto conto delle attuali esigenze di servizio, ad una dipendente inquadrata nell’area C viene affidato il seguente incarico, già affidato ai sensi dell’art. 16 del CCNL 2006/2009 nel 2017 e nel 2018, che, pur rientrando nelle funzioni di appartenenza, richiede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, che comportano l’attribuzione di una specifica indennità di posizione organizzativa:

	Indennità di posizione organizzativa	
1	Responsabile Area Segreteria Amministrazione	€ 2.500,00

	Contabilità	
--	-------------	--

Il conferimento nonché la revoca dell'incarico avviene secondo quanto disciplinato dall'art. 17 del CCNL 2006/2009.

La valutazione dell'incarico avviene con cadenza annuale, tenuto conto degli esiti della valutazione della performance del dipendente destinatario dell'incarico.

Il compenso è corrisposto mensilmente per dodici mensilità.

ART. 5 - COMPENSI DI CUI ALL'ART. 77 CCNL 2016 - 2018

In applicazione dell'art. 77 del CCNL 2016 – 2018 tuttora vigente, le parti concordano la corresponsione di compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi con esclusivo riferimento all'effettivo svolgimento delle attività individuate.

A) COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 77 c. 2 lett. d))

Al fine di remunerare le attività di seguito indicate, caratterizzate da complessità gestionale ed onerosità della prestazione, le parti convengono sull'attivazione dei seguenti compensi:

1	Responsabilità specifica attività di segreteria amministrazione contabilità (1 unità)	€	2.000,00 (base annua)
2	Responsabilità specifica attività associativa (1 unità)	€	1.400,00 (base annua)
3	Responsabilità specifica gestione Delegazione diretta (1 unità)	€	2.000,00 (base annua)

B) COMPITI CHE COMPORTANO RISCHI O DISAGI (art. 77 c. 2 lett. c))

Le parti concordano la corresponsione dei seguenti compensi, finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi e/o disagi

4	Maneggio valori sportello interno/trasporto valori (1 unità)	€	complessivamente 5,00 giornalieri
---	--	---	--------------------------------------

I compensi di cui ai punti 1-3 non sono cumulabili tra loro e con il compenso di cui al punto 4; il compenso di cui al punto 1 è cumulabile con il compenso di cui al precedente art. 4 (posizione organizzativa).

Tali compensi sono erogati agli aventi diritto mensilmente, per dodici mensilità.

La presente contrattazione per i compensi di cui all'art. 77 c.2 lett. c) e d) CCNL Funzioni Centrali 2016 – 2018 vigente, si ritiene valida anche per l'anno successivo e conserva efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto.

ART 6 - COMPENSI PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE

I costi per le prestazioni di lavoro straordinario dall'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 77 del CCNL del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016 – 2018 non possono più essere poste a carico del Fondo Risorse Decentrate.

ART. 7 - DISCIPLINA DI GESTIONE DEI RESIDUI

In caso di parziale utilizzo degli stanziamenti destinati agli altri utilizzi del fondo, il relativo residuo incrementa la quota destinata ai compensi incentivanti e si ridistribuisce uniformemente sui vari budget.

ART. 8 - FONDO PER GLI SVILUPPI ECONOMICI

Il fondo da destinare agli sviluppi economici all'interno delle aree, è determinato in € 2.217,15 ed è la rappresentazione dei passaggi già attribuiti con i Contratti Integrativi precedenti corrispondenti al finanziamento di 3 livelli differenziali da C1 a C2. (All. 3)

ART. 9 - FONDO PER I PASSAGGI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Il fondo per l'anno è determinato in € 2.413,84 ed è costituito da un importo di € 1.118,78 destinato a finanziare la progressione economica di un elemento dalla posizione B1 alla posizione B2, già avvenuta nell'anno 2005, e da € 1.295,06 finalizzati a remunerare il passaggio interno nell'area C, dalla posizione C2 alla C3, che si è perfezionato con la definizione della procedura concorsuale conclusa nel 2007. (All.3)

LA RAPPRESENTANZA
DELL' AMMINISTRAZIONE
Il Direttore
F.to Marco Mirandola

LE DELEGAZIONI
SINDACALI
RSU
F.to Guerino Acerra

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

ANNO 2019

Risorse stabili

- <u>Art. 76 c.2 CCNL Comparto Funzioni Centrali</u> <u>Triennio 2016 - 2018</u> Fondo per la contrattazione integrativa Importo consolidato anno 2017	€ 47.346,28
- <u>Art. 76 c.3 lett. a) CCNL Comparto Funzioni Centrali</u> <u>Triennio 2016 - 2018 (CFR. art. 89 c.5)</u> Incremento dello 0,49 % del monte salari anno 2015 (116.556,00 x 0.49% tab. 12 e 13 Conto Annuale 2015)	€ 571,12
- <u>Art. 76 c.3 lett. b) CCNL Comparto Funzioni Centrali</u> <u>Triennio 2016 - 2018</u> Recupero RIA personale cessato	€ 0,00
- <u>Art. 76 c.3 lett.c) CCNL Comparto Funzioni Centrali</u> <u>Triennio 2016 - 2018</u> Recupero Indennita' di Ente personale cessato	€ 0,00
- <u>Art. 76 c.3 lett.d) CCNL Comparto Funzioni Centrali</u> <u>Triennio 2016 - 2018</u> Risorse riassorbite ai sensi art.2 c.3 D.Lgs 165/2001 Miglioramenti riconosciuti ad personam	€ 0,00
	€ 47.917,40

Risorse variabili annuali

- Art. 76 c.4 lett.a) CCNL Comparto Funzioni Centrali
Triennio 2016 - 2018
Risorse pari al 1% dei risparmi di gestore per spese correnti non obbligatorie € 0,00

- Art. 76 c.4 lett.b) CCNL Comparto Funzioni Centrali
Triennio 2016 - 2018
Risorse derivanti dalle economie realizzate da piani di razionalizzazione della spesa, riordino amministrativo , etc. € 0,00

- Art. 76 c.4 lett.c) CCNL Comparto Funzioni Centrali
Triennio 2016 - 2018 (cfr. art. 89 c.2 lett.a))
Risorse derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o da processi di riorganizzazione € 0,00

- Art. 76 c.4 lett.c) CCNL Comparto Funzioni Centrali
Triennio 2016 - 2018 (cfr. art. 89 c.2 lett.b, c, d, e, f, g, h, i)
Permanenza disposizioni precedenti senza ulteriore finanziamento € 0,00

TOTALE FONDO DA EROGARE **€ 47.917,40**

Fondo per i passaggi economici e passaggi interni

ANNO 2019

Passaggi economici

- Già attribuiti con i Contratti Integrativi 2000 e 2001

n. 2 C2 differenza tabellare (€ 56,85 x 13) x 2	€	1.478,10
		<hr/>
	€	1.478,10

- Già attribuiti con il Contratto Integrativo 2005

n. 1 C2 differenza tabellare (€ 56,85 x 13)	€	739,05
		<hr/>
	€	739,05

Totale	€	2.217,15
		<hr/>
		=====

Passaggi interni

- Già attribuito con il Contratto Integrativo 2005

n. 1 B2 differenza tabellare (86,08 x 13)	€	1.118,78
		<hr/>

- Già attribuito con Contratto Integrativo 2007

n. 1 C3 differenza tabellare (99,62 x 13)	€	1.295,06
		<hr/>
Totale	€	2.413,84
		<hr/>
		=====

TOTALE COMPLESSIVO	€	4.630,99
		<hr/>

(importi cristallizzati)